

# Realtà galenica di un farmacista rurale

Intervista ad Alberto Conte,  
farmacista di Agosta



**L**a Scuola di Galenica UTIFAR offre un'incredibile possibilità di combinare la competenza acquisita durante il corso alla familiarità del rapporto che si instaura tra docenti e discenti. Con quest'intervista intraprendiamo un percorso per esplorare realtà "galeniche" di colleghi che operano in piccoli centri, la cui lodevole attività è spesso oscurata dalla visibilità degli esercizi nelle grandi metropoli, quasi come se la distanza dalle luci della ribalta rappresentasse un criterio di giudizio in merito alle competenze professionali. Nei momenti di crisi degli ultimi anni, in cui l'istituto della farmacia ha dovuto di-

fendersi da molteplici attacchi concentrici, le farmacie rurali sono state sempre portate come esempio di capillarità e di pronta risposta ai bisogni della popolazione 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. Proprio di fronte alla deriva rappresentata oggi da quello che definiremmo "edonismo galenico", fatto di video reel e Tik Tok sui social dallo scopo promozionale, la migliore risposta ci viene offerta dalle farmacie rurali e dal loro servizio, capace di coniugare perfettamente prossimità e professionalità specializzata. Bisognerebbe comprendere che lo stare in vetrina non è sinonimo di competenza, spesso la pubblicità non ha come corrispettivi la preparazione, la capacità e l'esperienza.

**IL PAESE DI AGOSTA, IN PROVINCIA DI ROMA, È SITUATO NELLA VALLE DELL'ANIENE, DISTA CIRCA 80 KM DALLA CAPITALE E CONTA UNA POPOLAZIONE DI CIRCA 1700 ABITANTI**

È nel piccolo comune di Agosta, in provincia di Roma, che si trova la Farmacia Conte di Alberto Conte, che incontriamo in un sabato pomeriggio di inizio febbraio. Dalle 16 già i primi clienti si presentano nel locale, ma tra una vendita e un'altra riusciamo a scambiare una bella chiacchierata con il titolare, che ci rivela i particolari del suo lavoro.

**Parlaci della tua sede, come sei diventato titolare?**

La sede farmaceutica è stata vinta a concorso da mio papà, Mario, e io ne sono diventato titolare nel 2010. La mia clientela è costituita essenzialmente dagli abitanti del mio comune, ma trovandoci in una zona facilmente rag-



di Beatrice e Pietro Siciliano



giungibile e situata nei pressi della strada statale principale, ricevo visite e richieste anche da clienti dei paesi limitrofi.

### Oltre a te, chi ci lavora?

Io e mia moglie Maria, mentre solo da poco tempo abbiamo assunto una collega part-time, Diana.

### Di che tipo di preparazioni ti occupi?

Generalmente un po' di tutto, le preparazioni che mi richiedono sono le più disparate. Principalmente preparo capsule, ma ho anche una discreta strumentazione per poter allestire molte forme farmaceutiche, anche piccoli lotti di compresse se necessario. Coltivo la speranza di diventare un punto di riferimento in

materia di galenica per i centri abitati del circondario e per quei medici per cui la galenica rappresenta ancora una scelta indispensabile: dermatologi, odontoiatri e veterinari.

### Com'è nata la tua passione per la galenica?

Da sempre, anche se da quando ho frequentato la Scuola di Galenica UTIFAR e successivamente il Master di Preparazioni Galeniche presso l'Università di Roma "La Sapienza" ho migliorato tantissimo le mie conoscenze e acquisito una consapevolezza maggiore nell'affrontare le mille insidie che può riservare una preparazione galenica. Non si tratta solo di consultare manuali e testi specialistici, ma di comprendere in profondità

tutte le problematiche annesse alle preparazioni: stabilità, etichettatura, confezionamento, efficacia, legislazione, sicurezza del preparato.

### Raccontaci alcune preparazioni particolari che hai formulato.

Potrei dirti lo sciroppo di Niaprazina, ma anche il Beta-metasone in schiuma, perché il medicinale industriale non era reperibile dai miei fornitori. In tutto questo ho applicato ciò che mi è stato insegnato al Master dell'Università Sapienza, ovvero la necessità di fare riferimento alla bibliografia esistente, studiando la sostanza, le sue caratteristiche e la sua stabilità e decidere di conseguenza la formulazione della forma farmaceutica più idonea. A tal proposito, ho potuto scoprire come la stabilità del Betametasono 17-valerato sia massima nell'intervallo di PH tra 3 e 4.

Ricevo anche richieste di farmaci per uso veterinario, sopperendo in questo modo all'assenza nel territorio di farmacie che si dedicano alla galenica.

Sono i veterinari stessi e alcuni colleghi di farmacie della zona ad indirizzare verso di me i proprietari degli animali. Proprio in questi giorni ho allestito una soluzione di Tramadolo per un gattino alquanto recalcitrante nei confronti dei medicinali.

**“RICEVO ANCHE RICHIESTE DI FARMACI PER USO VETERINARIO, SOPPERENDO IN QUESTO MODO ALL'ASSENZA NEL TERRITORIO DI FARMACIE CHE SI DEDICANO ALLA GALENICA”**

## Come ti sei mosso in laboratorio durante la pandemia? E come ti interfacci ora con la mancanza di alcuni farmaci di difficile reperibilità in questo periodo?

Durante la pandemia di Covid-19 ho preparato soprattutto gel disinfettante, vista la notevole richiesta da parte dei miei clienti. Per quanto riguarda i farmaci che attualmente non vengono consegnati, ho potuto sopperire alla richiesta ricorrendo al consiglio di farmaci equivalenti. In merito a questa problematica, sono riuscito a soddisfare la richiesta di Permetrina crema al 5%, mediante una formula suggeritami dal servizio di consulenza galenica di UTIFAR. Purtroppo in casi di emergenza non ho potuto allestire un granché, a causa dell'irreperibilità dei principi attivi dai fornitori di materie prime, nonostante mi fossi attivato nel ricercare in letteratura formulazioni valide di Ibuprofene e Paracetamolo sciroppo.

## Raccontaci quali sono i tuoi progetti per il futuro.

In questo momento trovo molto interessante il mondo degli oli essenziali: a questo riguardo sto seguendo un Master all'Università Cattolica di Roma. Mi piacerebbe anche suggerire all'UTIFAR di avviare nuovi corsi di galenica, incentrati su argomenti specialistici destinati a colleghi galenisti che già hanno frequentato i corsi base della Scuola di Galenica UTIFAR.



**NELLE FOTO:  
IL LABORATORIO  
GALENICO  
E UN SIMPATICO  
POEMETTO  
DEDICATO AL  
DOTT. MARIO  
CONTE QUANDO  
HA LASCIATO  
LA FARMACIA DI  
ROMA DOVE  
OPERAVA COME  
COLLABORATORE,  
PER SPOSTARSI  
AD AGOSTA  
DOVE AVREBBE  
INIZIATO LA  
SUA ATTIVITÀ  
PROFESSIONALE  
DA TITOLARE.**

## Come ha impattato la pandemia sulla realtà delle farmacie rurali?

Sicuramente la pandemia e le politiche consequenziali al contenimento e gestione del virus hanno avuto ricadute negative sulle già fragili realtà delle farmacie rurali. Più recentemente, il PNRR, che ha dato alle farmacie rurali la possibilità di fare degli investimenti, non ha in alcun modo contemplato il laboratorio galenico. A mio parere invece, è un grande peccato, perché il laboratorio fa parte delle nostre radici e senza radici un albero non cresce, o per lo meno, può crescere ma senza godere di stabilità.

## Sei d'accordo con l'affermazione che soltanto le farmacie con un grosso giro di affari inerenti al laboratorio galenico possano dedicarsi a quest'ambito, senza necessariamente generare profitti insoddisfacenti?

Senza dubbio le attrezzature per allestire un laboratorio galenico all'avanguardia costi-

tuiscono un onere economico non indifferente.

Tuttavia, a fronte dei profitti ottenuti di anno in anno, l'acquisto graduale di nuovi macchinari può agevolare una crescita progressiva, che però non può prescindere, come nel mio caso, dall'investimento nel capitale umano e dal miglioramento della conoscenza in materia. Ciò può essere raggiunto tramite la partecipazione a corsi di aggiornamento e master universitari, non tralasciando l'importanza di arricchire il proprio bagaglio bibliografico. La crescita di un autorevole "movimento galenico" non può trascurare la condivisione delle proprie esperienze e dei propri errori.

Infatti, una galenica di qualità non si realizza attraverso un formulario infinito o un laboratorio super accessoriatto: sono un mortaio, un pestello e una giusta competenza ad esprimere soluzioni valide per rispondere ai bisogni non soddisfatti dall'industria farmaceutica.





2023

SETTIMANE  
**UTIFAR****UTIFAR**  
ESTATE

2023

**EVENTO**  
**ECM**  
15 CREDITI*VIENI IN SARDEGNA CON UTIFAR!***FORTE VILLAGE RESORT****DAL 18 AL 24 GIUGNO 2023**

Siete pronti per una settimana di formazione, relax e divertimento sotto il sole della splendida Sardegna?

Utifar vi invita a iscrivervi alla prima settimana formativa estiva 2023 a Santa Margherita di Pula, dove potrete ampliare le vostre conoscenze professionali e godervi l'atmosfera unica di una delle mete più ambite d'Italia.

**Durante la settimana si svolgerà un corso residenziale accreditato di tema gestionale economico finanziario, il costo sarà totalmente detraibile!**



INFO E ISCRIZIONI SUL SITO [WWW.UTIFAR.IT](http://WWW.UTIFAR.IT) OPPURE INQUADRA IL QR CODE